

COMUNU DE USEDDUS

Provintzia de Aristanis

Bia de Eleonora d'Arborea, 58 – C.A.P. 09090 -
Useddus



COMUNE DI USELLUS

Provincia di Oristano

Via Eleonora d'Arborea, 58 – C.A.P. 09090 - Usellus

☎ 0783/938001 – 📠 0783/938407 – C.F. 00073880957 – E-mail: comune@comune.usellus.or.it

www.comune.usellus.or.it

**DETERMINAZIONE
AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO AMMINISTRATIVO
N. 207 DEL 17/07/2024**

OGGETTO:

Trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata anno 2024. Decisione a contrarre per l'affidamento diretto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, senza ricorso al Me.pa, e contestuale assunzione di impegno di spesa nei confronti dell'operatore economico Massimo Canargiu, con sede in Gonnosfanadiga, Via Giosuè Carducci n.21, 09035, P.IVA 04079050920. CIG: B27D8DE740.

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno diciassette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 15 del 10.11.2020 di assunzione in carica delle funzioni di Responsabile dell'area amministrativa, con incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del 21.05.2018;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.267/2000;
- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 53, comma 23, della Legge n. 388 del 2000 che prevede per gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica-gestionale;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2024/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.11.2023;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.12.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 11.01.2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2024;
- il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.07.2024;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n.6 del 25.02.2016 e modificato con deliberazione del C.C. n. 41 del 14.12.2017;

DATO ATTO che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Dott.ssa Daniela Garau;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

DATO ATTO che nel 2018 l'Amministrazione comunale ha consegnato in gestione all'Agenzia regionale Forestas il Centro di educazione ambientale sito nella località Santa Reparata del Comune di Usellus per l'apertura negli stessi locali del museo naturalistico della flora e della fauna del Monte Arci;

PRESO ATTO che le collezioni museali ivi presenti necessitano periodicamente di trattamenti utili alla loro corretta conservazione, atti a impedire la decomposizione degli organi e dei tessuti, così da conservare l'aspetto di un esemplare o i caratteri particolari di animali e/o organi esposti nelle collezioni permanenti che si vogliono preservare a scopo di studio e di dimostrazione;

CONSIDERATO che detti lavori di trattamento periodico delle collezioni museali delle varie sezioni sono atti ad impedire, in vario modo e per un tempo più o meno lungo, la decomposizione degli organi e dei tessuti, così da conservare l'aspetto di un esemplare o i caratteri particolari di animali e/o organi esposti nelle collezioni permanenti che si vogliono preservare a scopo di studio e di dimostrazione; consistono inoltre in un trattamento antitarma e antimuffa, oltreché un controllo e verifica mensile delle collezioni;

DATO ATTO altresì che si rende necessario avvalersi di una figura professionale, in particolare di un tassidermista – naturalista, per effettuare i trattamenti necessari;

APPURATO da attività istruttoria preventiva, che non è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sottosoglia;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

PRESO ATTO che si è proceduto a richiedere apposito preventivo per il trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata all'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, (nota prot. n. 4028 del 12.07.2024);

VISTA ed esaminata la proposta dell'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, trasmessa con nota acclarata al prot. dell'ente n. 4058 del 16.07.2024, che propone per il servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata l'importo di **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89);

CONSIDERATA l'offerta presentata congrua, sia in rapporto ai prezzi generali di mercato per analoghi servizi e sia per l'esigenza di ottemperare con tempestività ad effettuare l'affidamento;

RITENUTO per quanto detto sopra di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F;

DATO ATTO che lo stesso operatore economico possiede i requisiti necessari per affidargli la fornitura in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023;

PRESO ATTO:

- che dal 1° luglio 2023 è efficace il D.Lgs. n. 36/2023;
- che dal 1° gennaio 2024 è partita la digitalizzazione dei contratti pubblici di qualsiasi importo, che ha previsto tra le novità operative più rilevanti, quella che impone per tutti i contratti l'acquisizione del CIG tramite le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

DATO ATTO che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 15 come 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP (Responsabile unico del progetto) per tutte le fasi inerenti la presente procedura, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in

relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sottosoglia;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che prevede *"in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale"*;

DATO ATTO che:

- trattandosi di appalto di fornitura d'importo inferiore ad € 140.000,00, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;
- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, stabilisce che *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità: : b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti funzionali o prestazionali, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa senza compromettere l'efficacia complessiva

dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva), con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- in base alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi è stato istituito il mercato elettronico della Pubblica amministrazione: art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488; art. 58, legge n. 388/2000; art. 1, commi 449-450, legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è divenuto obbligatorio a far data dal 9 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, stabilisce che l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici sussiste per beni e servizi di valore superiore ad € 5.000,00 e di valore al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste l'obbligo da parte della stazione appaltante di ricorrere al mercato elettronico, ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019);

RITENUTO di affidare la fornitura direttamente senza il ricorso al Mercato elettronico al citato operatore Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, poiché il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione e il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione;

ACQUISITO, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, il codice CIG n. **B27D8DE740**, codice che viene assegnato alla ditta affidataria del servizio (tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento, ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione attuata dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023: "L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace."

DATO ATTO che "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici e speciale ai sensi dell'art. 100 dello stesso Codice, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

VISTO il DURC prot. INPS_41075014 del 22.05.2024 con scadenza al 19.09.2024 che dimostra la regolarità contributiva della società;

DATO ATTO che all'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, verrà comunicato il codice univoco F8HR2Q dell'ufficio amministrativo, il codice CIG e la stessa determinazione di affidamento e di impegno di spesa, necessari al fine della trasmissione della fattura elettronica;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023, che:

- L'OGGETTO del contratto la fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;
- IL FINE che si intende perseguire con l'esecuzione del contratto è quello di garantire che le collezioni museali presenti nel Centro documentale abbiano una corretta conservazione;
- LA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRANTE è l'affidamento diretto (Art. 192, comma 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000: procedura semplificata diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- IL FORNITORE scelto è l'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F;
- LE RAGIONI DI SCELTA DEL CONTRAENTE sono da rinvenirsi nella comprovata esperienza del fornitore nei servizi di cui alla presente fornitura;
- L'IMPORTO della fornitura è pari a € **2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89);
- LA FORMA DEL CONTRATTO è lo scambio di lettere commerciali dell'art. 18 comma 1 D.lgs. n. 36/2023;
- LE CLAUSOLE essenziali del contratto consistono nella fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

PRESO ATTO che l'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F.

CNRMSM60R10B354F, risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali richiesti per l'affidamento di cui trattasi e di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

RITENUTO, pertanto, procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023 ad affidare direttamente, senza il ricorso al Mercato elettronico all'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, per un importo complessivo di **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89) la fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;

DATO ATTO che il costo del servizio, pari ad **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89) trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2024/2026 nella Missione 05 Programma 02 Voce 2140 Capitolo 12 Articolo 1 – *Interventi conservazione animali museo – c/competenza anno 2024*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00;

DATO ATTO:

- che detta tipologia di spesa è soggetta alle disposizioni sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla legge 13.08.2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie", relativamente all'acquisizione preliminare del codice C.I.G: **B27D8DE740**;
- che detta tipologia di spesa è soggetta alle disposizioni sulla "scissione dei pagamenti" di cui alla L. 23.12.2014 n. 190;
- che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI:

- lo Statuto Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 10.08.2000;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la L.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il "Piano triennale per la transizione digitale 2022-2024" approvato con deliberazione G.C. n. 95 del 09.11.2023;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Usellus, approvato con Deliberazione G.C. n. 3 del 19.01.2024;

RITENUTO necessario procedere in merito;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituendone motivazione ai sensi dell'art.3 della L.241/90;

DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023, senza il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione all'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, per un importo complessivo di spesa pari a **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89) la fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DI DISPORRE la nomina del RUP (Responsabile unico di progetto) nella persona della Dott.ssa Daniela Garau, dipendente a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Usellus, inquadrato nel profilo di funzionario amministrativo, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL 2019/2021;

DI DARE ATTO che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

DI RENDERE EDOTTA la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Usellus", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 19.01.2024, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, entrato in vigore il 14 luglio 2023;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, in favore dell'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F, la somma complessiva di **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89) corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata con esigibilità entro il 31/12/2024;

DI IMPUTARE la somma di **€ 2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89) nel Bilancio di previsione 2024/2026 a valere sulla Missione 05 Programma 02 Voce 2140 Capitolo 12 Articolo 1 – *Interventi conservazione animali museo* – c/competenza anno 2024;

DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023, che:

- L'OGGETTO del contratto la fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;
- IL FINE che si intende perseguire con l'esecuzione del contratto è quello di garantire che le collezioni museali presenti nel Centro documentale abbiano una corretta conservazione;
- LA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRANTE è l'affidamento diretto (Art. 192, comma 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000: procedura semplificata diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

- IL FORNITORE scelto è l'operatore economico Dott. Massimo Canargiu, con sede in Via Giosuè Carducci n. 21, 09035 - Gonnosfanadiga (SU), P.IVA IT04079050920 - C.F. CNRMSM60R10B354F;
- LE RAGIONI DI SCELTA DEL CONTRAENTE sono da rinvenirsi nella comprovata esperienza del fornitore nei servizi di cui alla presente fornitura;
- L'IMPORTO della fornitura è pari a € **2.500,00** (esente iva ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89);
- LA FORMA DEL CONTRATTO è lo scambio di lettere commerciali dell'art. 18 comma 1 D.lgs. n. 36/2023;
- LE CLAUSOLE essenziali del contratto consistono nella fornitura del servizio di trattamento periodico delle collezioni museali presenti nel centro documentale di Santa Reparata;
- ai fini del rispetto della L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il seguente codice CIG: **B27D8DE740**;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto attestante la regolarità della copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che la presente determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DI DARE ATTO, altresì, che nella presente procedura il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Garau e il Responsabile del Servizio è il Dott. Fabrizio Cao, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto sul portale dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi presso l'Albo pretorio on line del Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69.

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente

Dott. Cao Fabrizio

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____